

Fiera Milano riparte dal fashion

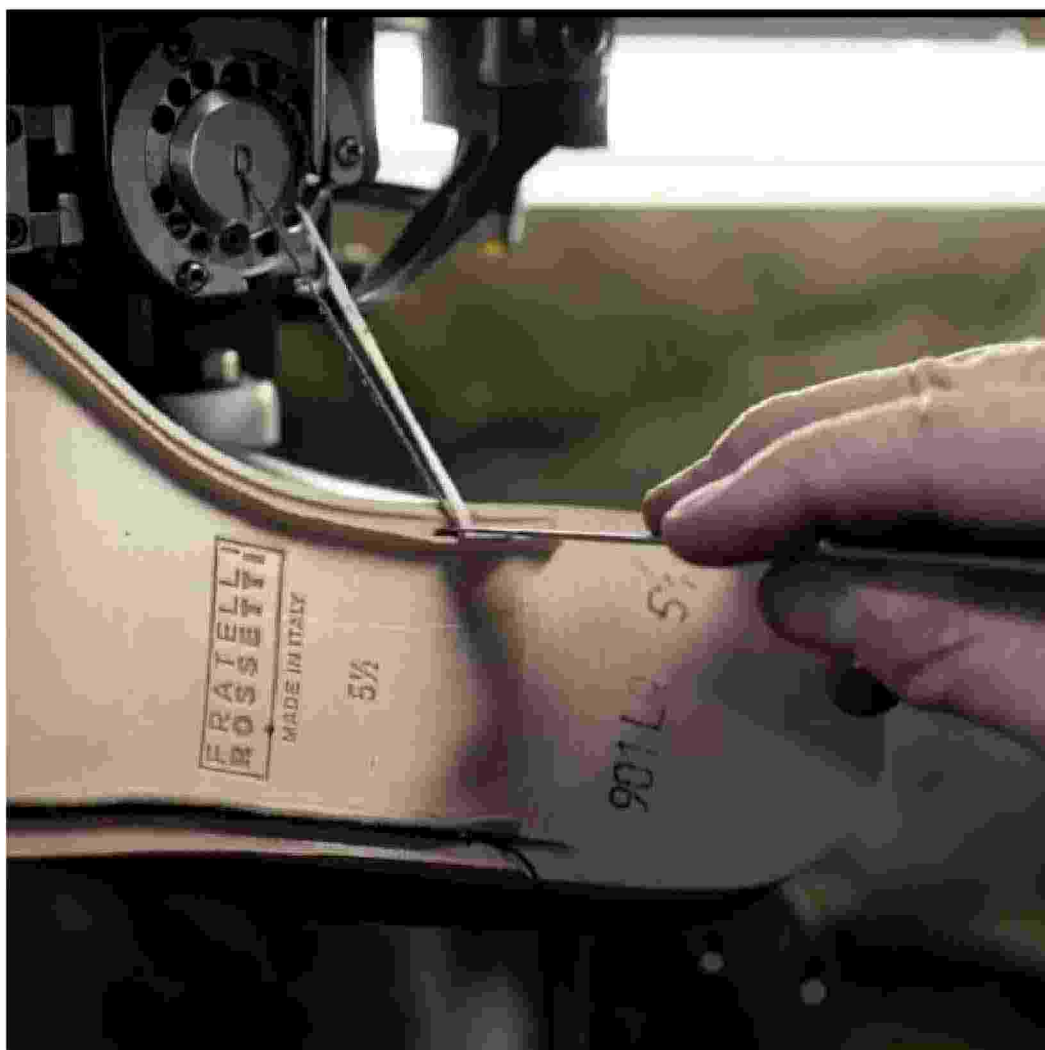
Oggi apre Homi e domenica torna Micam: ombre sul calzaturiero

MILANO - Archiviato un primo semestre positivo (con ricavi consolidati pari a 132,2 milioni di euro, in crescita di 16 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022), **Fiera Milano** rilancia la stagione espositiva post vacanze con due eventi targati Sistema Moda. E se oggi nei padiglioni di Rho si taglia il nastro di Homi Fashion&Jewels Exhibition, il salone del bijoux, del gioiello e dell'accessorio moda, (46% degli espositori dall'estero e un settore in continua crescita), domenica prenderà il via l'edizione numero 96 del Micam, la vetrina mondiale delle eccellenze del calzaturiero tricolore, a cominciare da quelle del distretto di Parabiago. Le aspettative di Giovanna Ceolini, presidente di Assocalzaturifici e di Micam? «Sicuramente il conflitto Ucraina-Russia, non aiuta così come non aiuta la difficoltà a reperire le materie prime. Tuttavia, si va avanti».

Calzaturiero in salita

Va detto che il primo semestre del 2023 per il comparto calzaturiero italiano ha registrato una crescita del fatturato (+7,4%) e dell'export (+10,2%), ma sulle quantità i dati sono stati decisamente meno soddisfacenti: -6,8% sull'esportazione e -5,7% sulla produzione. Un bilancio quindi che lascia qualche ombra sull'evoluzione del futuro. «Il rallentamento ampiamente previsto si è infine palesato nel secondo trimestre dell'anno in corso», ha aggiunto la presidente di Assocalzaturifici. Le esportazioni, da sempre il volano del settore, nel bimestre aprile-maggio hanno evidenziato, dopo gli incrementi a doppia cifra dei mesi precedenti, solo una debole tenuta in valore (+1%), accompagnata da una battuta d'arresto in volume (-14,9%). Malgrado le recenti preoccupazioni per il rallentamento dell'economia nazionale, confortano i dati in ripresa di Cina e Russia.

Il saldo commerciale, trainato dalle vendite estere, ha sfiorato nei primi cinque mesi del 2023 i 3 miliardi di euro (+14,2%). Sul fronte dei consumi interni, dopo



L'artigianato del Made in Italy, tipico del distretto di Parabiago, è apprezzato dai brand del lusso di tutto il mondo. Da domenica calzaturieri in Fiera

Il fatturato cresce
ma la quantità
di prodotti
venduti
è in diminuzione

un avvio d'anno all'insegna del recupero, i tre mesi successivi hanno visto una netta riduzione degli acquisti da parte delle famiglie, con flessioni significative in maggio e giugno: la seconda frazione dell'anno ha registrato cali del -9,8% in termini di paia e del -7,9% in valore. Dati, per certi versi, preoccupanti.

L'unione fa la forza

«Il momento non è facile ma stare fermi non aiuta», ha dichiarato con sano pragmatismo Simona Greco, direttore manifestazioni di **Fiera Milano**, realtà che pure ha saputo superare alla grande la crisi coincisa con la pandemia. E la voglia di rilanciarsi anche questa volta passa

da un pacchetto di eventi fieristici legati al settore fashion. Così, concentrati più o meno nello stesso periodo, ecco, in contemporanea (o quasi) con la Settimana della Moda di Milano (al via martedì), oltre a Homi e Micam, anche Mipel (il salone internazionale dedicato alla pelletteria e all'accessorio moda) e TheOneMilano (salone dell'outwear e dell'haute à-porter), Lineapelle, Mipel Lab e Simac Tanning Tech (salone internazionale delle macchine e delle tecnologie per le industrie calzaturiera, pelletteria e conciaria). Tutte fiere rigorosamente di casa nei padiglioni di Rho.

Luca Testoni

© R. PRODUZIONE RISERVATA